

**DECRETO DEL VICESINDACO
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

n. 164 - 6444/2017

OGGETTO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA - COMUNE DI PIANEZZA - PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO VARIANTE STRUTTURALE N. 1 AL P.R.G.C. AI SENSI COMMA 4, ART. 17 L.R. 56/77 - PARERE CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO.

IL VICESINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino, nata a Moncalieri il 12.06.1984, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n.56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 404-27279/2016 del 17/10/2016, con cui il Consigliere metropolitano Marco Marocco è stato nominato Vicesindaco della Città Metropolitana e gli sono state conferite le funzioni vicarie;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 538-35074/2016 del 21/12/2016 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, tra cui il Vicesindaco Marco Marocco, le deleghe delle funzioni amministrative;

Premesso che per il Comune di Pianezza:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 27-3044 del 14 marzo 2016, pubblicata sul B.U.R. n. 12 del 24/03/2016, di revisione del P.R.G.C. approvato con Deliberazione G.R. n. 41-21259 del 29 luglio 1997 e al quale sono state apportate diciassette Varianti Parziali ai sensi del settimo comma, articolo 17, L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha approvato la Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'articolo 17, L.R. 56/1977;
- ha adottato con deliberazione C.C. n. 16 del 15 aprile 2016 la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, ai sensi degli articoli 15 e 17, comma 4, della L.R. 56/77;
- con D.C.C. n. 61 del 28 novembre 2016, ha adottato il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 1 al P.R.G.C.;
- ha adottato con Deliberazione Giunta Comunale n. 24 del 7 febbraio 2017, la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo, ai sensi dell'articolo 15 e del comma 4 dell'articolo 17 L.R. 56/77. Con nota prot. 1661/2017 del 27/01/2017 (PEC ns prot. 10432/2017 stessa data) ha trasmesso alla Città

Metropolitana la convocazione della prima seduta della seconda Conferenza di Copianificazione e Valutazione per l'esame della Proposta Tecnica in oggetto, svoltasi il 22 febbraio 2017; la citata nota è stata successivamente integrata con l'invio su supporto informatico degli elaborati di Variante (nota prot. 2398 del 08/02/2017 - PEC stessa data ns prot. 15528/2017);
(Pratica n. VS_009/2016);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 8.743 abitanti nel 1971, 10.140 abitanti del 1981; 11.416 abitanti nel 1991, 11.230 abitanti nel 2001 e 14.169 abitanti nel 2011; dati che evidenziano nel periodo 1971/2011, un trend demografico in consistente incremento;
- superficie territoriale di circa 1.646 ettari, dei quali 1.015 ettari di pianura (circa 62% della superficie comunale) e 631 ettari di collina (circa 38% della superficie comunale); 337 ettari circa, appartengono alla I^a Classe e 1.122 ettari alla Classe II^a di Capacità d'Uso dei Suoli; il Comune è interessato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di circa 13 ettari;
- il territorio comunale è ricompreso nella **Zona Omogenea 2** della Città Metropolitana di Torino denominata "**AMT OVEST**", ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto;
- risulta compreso nell'Ambito di Approfondimento Sovracomunale denominato "**4 AMT OVEST**" di cui all'articolo 9 del PTC2;
- è individuato come centro storico di *tipo C*, di *media* rilevanza ai sensi dell'articolo 20 delle N.d.A. del PTC2;
- non risulta compreso negli *Ambiti di diffusione urbana* individuati dal PTC2 all'articolo 22 delle N.d.A.;
- il PTC2 non individua nel Comune la presenza di un *polo per la logistica*;
- è individuato come Ambito Produttivo di Livello 2 ai sensi degli articoli 24 e 25 delle N.d.A. del PTC2;
- infrastrutture viarie e per il trasporto:
 - è attraversato dai tracciati delle seguenti infrastrutture stradali: Tangenziale Nord di Torino, S.P. n. 24 del Monginevro e relativa variante, S.P. n. 176 della Savonera, S.P. n. 178 di Alpignano, S.P. n. 8 di Druento;
 - non è attraversato da linee ferroviarie;
- assetto idrogeologico del territorio: è attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Dora Riparia e Rio Valle del Gran Miol;

preso atto che il Comune di Pianezza, ai sensi del comma 4 dell'articolo 17 e dell'articolo 15 della L.R. 56/77 s.m.i., per quanto attiene l'iter di approvazione della Variante Strutturale n. 1, in oggetto:

- ha adottato, con Deliberazione C.C. n. 16 del 15 aprile 2016, la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare e convocato la prima Conferenza di Copianificazione e Valutazione, tenutasi il 29 giugno 2016, ai sensi dell'articolo 15bis, L.R. 56/1977, concordando in tale sede la data della seconda Conferenza di Copianificazione e Valutazione sulla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare, con gli Enti aventi diritto di voto (Regione Piemonte e Città Metropolitana); la stessa si è tenuta in data 2 settembre 2016;
- nella sopra citata seduta della Conferenza di Copianificazione e Valutazione:

- sono stati illustrati i contributi degli Enti, compreso il **parere** (prot. n. 101963/2016 del 01/09/2016) della Città Metropolitana;
 - l'Amministrazione Comunale, sulla scorta degli esiti della citata Conferenza di Copianificazione e Valutazione, dando atto che a seguito dell'avvenuta pubblicazione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare **non sono pervenute osservazioni** da parte di portatori di interessi diffusi:
 - ha adottato, con deliberazione C.C. n. 61 del 28 novembre 2016 il Progetto Preliminare della Variante;
 - ha pubblicato e depositato in pubblica visione all'Albo Pretorio, sul sito web del Comune e presso la Segreteria Tecnica la documentazione di Variante il Progetto Preliminare, al fine di rendere possibile, la presentazione di osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Nei termini stabiliti **non sono pervenute osservazioni e/o proposte**;
 - con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 7 febbraio 2017, ha adottato la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 1 al P.R.G.C., ai sensi del comma 4 dell'articolo 17 e del comma 10 dell'articolo 15 della L.R. 56/77, composta dai seguenti elaborati:
 - *Relazione illustrativa - modifiche cartografiche e normative;*
 - *Tavola S2A - Aree Urbane - Parte Nord;*
 - *Tavola S2B - Aree Urbane - Parte Sud;*
 - *Relazione geologica illustrativa;*
 - *Relazione geologico-tecnica;*
 - *Tavola 2 - Carta della dinamica fluviale, del reticolo idrografico minore e dei dissesti;*
 - *Tavola 5 - Carta delle opere di difesa idraulica censite ed in progetto e delle criticità idrauliche;*
 - *Tavola 7 - Foglio A - Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica;*
 - *Tavola 7 - Foglio B - Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbana;*
- Elenco elaborati dello Studio Rosso Ingegneri Associati:
- *Elaborato 1 - Relazione tecnica;*
 - *Elaborato 2 - Planimetria del bacino idrografico e delle aree scolanti della Bealera dei Prati;*
 - *Elaborato 3 - Planimetria analisi idrologica tempo di ritorno TR=200;*
 - *Elaborato 4 - Planimetria analisi idrologica tempo di ritorno TR=500;*
 - *Elaborato 5 - Carta della perimetrazione della pericolosità idraulica;*
 - *Elaborato 6 - Sezioni di rilievo della Bealera dei Prati;*
 - *Elaborato 7 - Planimetria degli attraversamenti idraulici della Variante alla S.P. 24;*
- con nota prot. n. 1661/2017 del 27/01/2017 (PEC pervenuta stessa data, ns prot. n. 10432/2017) ha trasmesso al Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica della Città Metropolitana la convocazione della seduta della Conferenza di Copianificazione, per il giorno 22 febbraio 2017;
 - con nota prot. n. 2398/2017 del 8 febbraio 2017 (PEC pervenuta stessa data, ns prot. n. 15528/2017) ha trasmesso copia della sopra richiamata Deliberazione di adozione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante, comprensiva degli elaborati tecnici;
 - a seguito degli esiti della prima seduta della Conferenza di Copianificazione sopracitata, nel corso della quale è stata stabilita la regolarità degli atti adottati e trasmessi e, previo consenso unanime

degli Enti aventi diritto di voto, ha concordato all'unanimità la data della seconda seduta della Conferenza di Copianificazione, da tenersi il **23 maggio 2017**;

- **dato atto** che, ai sensi del comma 4, dell'art. 15 bis della L.R. 56/77 s.m.i., la Città Metropolitana di Torino è stata rappresentata nei lavori delle Conferenze di Copianificazione e Valutazione relative alla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare, dall'Arch. Beatrice Pagliero, del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica:
 - per la discussione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare (prima seduta) in data 29 giugno 2016, con delega sottoscritta dal Vice Sindaco della Città Metropolitana, Alberto Avetta, con nota prot. n. 69505/2016 del 6 giugno 2016;
 - per la seconda seduta, tenutasi in data 6 settembre 2016, con delega sottoscritta dalla Sindaca della Città Metropolitana, Chiara Appendino, con nota 26 luglio 2016, prot. n. 91291/2016;

- **dato atto** altresì che, ai sensi del comma 4, dell'art. 15 bis della L.R. 56/77 s.m.i., la Città Metropolitana di Torino è stata rappresentata nei lavori delle Conferenze di Copianificazione e Valutazione relative alla Proposta Tecnica del Progetto Definitivo, dall'Arch. Beatrice Pagliero, del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica:
 - per la prima seduta, del 22 febbraio 2017, con delega sottoscritta dal Vice Sindaco della Città Metropolitana, Marco Marocco, con nota prot. n. 16543/2017 del 10/02/2017;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 1 al P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione Giunta Comunale n. 24 del 7 febbraio 2017;

rilevato che, la Variante prende l'avvio dalla necessità di rivalutare alcune aree del territorio in seguito agli approfondimenti idrologici ed idraulici relativi al deflusso di piena lungo la Bealera dei Prati di Pianezza, finalizzati alla proposta di nuova perimetrazione delle aree di esondazione a monte della variante alla S.S. n. 24 ed in particolare presso l'area P.I.P. di via dei Prati.

Tale necessità, già evidenziata nella fase di approvazione della Variante Strutturale n. 11 al P.R.G.C. da parte della Regione Piemonte, è attuata dalla Variante in oggetto.

La documentazione di Variante aggiorna le Norme Tecniche di Attuazione e le Tavole di Piano interessate dalla modifica proposta.

.....omissis.....

(Cfr: "Relazione Illustrativa" della Proposta Tecnica Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 1 al PRGC vigente);

dato atto che i rilievi avanzati dalla Città Metropolitana con nota prot. n. 101963/2016 del 1 settembre 2016, nel corso della seconda seduta della Conferenza di Copianificazione sulla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare, sono stati puntualmente controdediti e recepiti nella documentazione del Progetto Preliminare e successivamente dalla Proposta Tecnica del Progetto Definitivo, come previsto dalla normativa regionale;

dato atto, altresì, che la Variante non è assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della vigente normativa in materia, trattandosi di approfondimento del quadro del rischio idrogeologico;

dato atto che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Città Metropolitana, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle *Norme di Attuazione* immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5, articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3, articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*"; comma 2, articolo 50 "*Difesa del suolo*";

vista la L.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 "*Tutela ed uso del suolo*";

vista la Circolare dell'Assessore all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002, n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani Regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

tenuto conto che con la suddetta Circolare si chiarisce che la Provincia (ora Città Metropolitana) in cui sia vigente il Piano Territoriale debba esprimersi sulla compatibilità rispetto al P.T.C. con riferimento non solo alle Varianti Parziali ma a tutti i Piani Regolatori e loro Varianti;

dato atto che la Circolare ribadisce il ruolo che alla Provincia (ora Città Metropolitana) compete, ai sensi dell'articolo 20 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in tema di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni;

rilevato, infatti, che nella presente procedura non muta il ruolo della Città Metropolitana quanto, invece, le modalità attraverso cui la stessa è tenuta a manifestare il proprio parere in tema di compatibilità della Variante con il Piano Territoriale e gli altri strumenti di programmazione sovracomunale;

vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni*" così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

visto l'art. 1, comma 50, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'articolo 4, Legge 5 giugno 2003, n. 131;

rilevato che, tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana definite dalla Legge 56/2014 è

compresa la Pianificazione Territoriale Generale ai sensi della *lettera b), comma 44, articolo 1*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, espresso in data 26/04/2017, ai sensi del comma 1, articolo 48, dello Statuto metropolitano;

visto l'articolo 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;

visto il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

- 1. che**, la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 1 al P.R.G.C. vigente del Comune di Pianezza, adottato con deliberazione Giunta Comunale n. 24 del 6 febbraio 2017, ai sensi dell'articolo 15 e del comma 4 dell'articolo 17 della L.R. 56/77 s.m.i., **non presenta incompatibilità con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
- 2. di dare atto** che, rispetto alla Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 1 al P.R.G.C. vigente, non sono formulate osservazioni;
- 3. di dare atto** che il Delegato della Città Metropolitana rappresenterà i contenuti del presente Decreto nella Conferenza conclusiva di Copianificazione della Variante in oggetto;
- 4. di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 08/05/2017



Il Vicesindaco delegato
al Bilancio, Personale, Organizzazione,
Patrimonio, Sistema informativo e provveditorato,
Protezione civile, Pianificazione territoriale e difesa
del suolo, Assistenza Enti Locali, Partecipate

(Marco Marocco)